

## Utilizzo locali sotterranei e seminterrati (art. 65 D.Lgs. 81/08 così come modificato dal D.Lgs. 106/09)

### GUIDA ALLA RICHIESTA DI DEROGA PER L'UTILIZZO DI LOCALI SOTTERRANEI E SEMISOTTERRANEI AI SENSI DELL'ART. 65 DEL D.Lgs. 81/08 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 3.8.09 N. 106

- "1. E' vietato adibire al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei.*
- 2. In deroga alle disposizioni del di cui al comma 1, possono essere destinati al lavoro locali sotterranei o semisotterranei quando ricorrano particolari esigenze tecniche. In tali casi il datore di lavoro provvede ad assicurare idonee condizioni di aerazione di illuminazione e di microclima.*
- 3. L'organo di vigilanza può consentire l'uso dei locali chiusi sotterranei o seminterrati anche per altre lavorazioni per le quali non ricorrono le esigenze tecniche, quando dette lavorazioni non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi , sempre che siano rispettate le norme del presente decreto legislativo e si sia provveduto ad assicurare le condizioni di cui al comma 2."*

Definizione secondo Delibera Dipartimentale ASL AT "Requisiti per la nuova edificazione, la ristrutturazione e l'ampliamento di fabbricati destinati ad attività lavorative"

- **Locale interrato:** è quel locale che si trova completamente sotto il livello del terreno circostante.
- **Locale seminterrato :** è quel locale che abbia a risultare per più della metà della sua superficie perimetrale al di sotto del livello del terreno circostante".

La deroga **non è richiesta** per i locali di servizio all'attività lavorativa (bagni, spogliatoi, docce).

Le condizioni per derogare sono ribadite nell' Interpello n. 5/2015 del 24.06.2015 che recita:

omissis

*"Ciò posto, il provvedimento di autorizzazione deve essere congruamente motivato in ordine a quanto previsto al [comma 3 dell'art. 65](#), il quale impone che le predette lavorazioni **"non diano luogo ad emissione di agenti nocivi"**, presuppone il rispetto del [d.lgs. n. 81/2008](#) e, in particolare, richiede la verifica che si sia provveduto ad assicurare idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima ([comma 2, art. 65, d.lgs. n. 81/2008](#))."*

omissis

---

La RICHIESTA di DEROGA art. 65 D.Lgs. 81/08 e s. m. ed i., da redigere in carta libera, deve essere corredata dei dati e/o di copia della documentazione di seguito elencata:

- a) indicazione del recapito telefonico e delle generalità della persona cui fare riferimento per eventuali comunicazioni;
- b) autocertificazione dell' agibilità dei locali rilasciato dal Comune competente o attestazione della richiesta del documento suddetto inoltrata al Comune;
- c) relazione descrivente l'oggetto ed ogni singola fase della lavorazione indicando:
  - il numero massimo di dipendenti (distinti per sesso) presumibilmente occupabili,
  - la distribuzione dei dipendenti stessi per reparto e la loro mansione,
  - il numero di persone non dipendenti indicativamente presenti nei locali;
- d) planimetria in scala 1:100 riportante la destinazione d'uso definitiva di ogni singolo locale (numero, superficie, altezze, cubature, presenza di soppalchi, ecc.) e prospetti in sezione indicanti il rapporto di quota con il terreno, le strade , i cortili e i fabbricati circostanti;
- e) relazione tecnica asseverata da parte di tecnico iscritto ad Albo Professionale (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 art.46 e s.s. e degli artt. 359 e 481 del Codice Penale) descrivente le difese strutturali contro l'infiltrazione di acqua e umidità per le pareti perimetrali ed i pavimenti (impermeabilizzazione, intercapedini, vespaio aerato, ecc.) dei locali oggetto di richiesta di deroga (vedi fac-simile allegato);
- f) relazione descrivente il sistema di illuminazione riportando i valori di illuminamento in lux (**MISURATI**) in rapporto alle varie zone e tipi di lavoro (es: criteri riportati nella Norma UNI 12464-1), unitamente ai valori di illuminamento in lux (**MISURATI**) per il sistema di illuminazione di emergenza;
- g) relazione descrivente il sistema di aerazione per ogni singolo locale (precisare il valore del rapporto: superfici dei pavimenti / superfici finestrate apribili); in caso di ricambio d'aria forzato dettagliare il numero dei ricambi o rari e le caratteristiche tecniche e l'ubicazione degli organi di condizionamento, di estrazione/immissione e di ventilazione (es: criteri della Norma UNI 10339), fornendo in planimetria lo schema dell'impianto di aerazione installato (presa d'aria esterna, UTA, canalizzazioni, bocchette immissione estrazione, espulsione in esterno, ecc.);
- h) relazione descrivente il sistema di riscaldamento utilizzato con l'indicazione dell'ubicazione, delle caratteristiche tecniche degli elementi riscaldanti, dei valori di temperatura garantiti nei vari ambienti in raccordo all'attività ivi svolta;
- i) elenco delle attrezzature installate citando per ognuna il numero, il tipo, la data di costruzione ed allegando altresì la dichiarazione di conformità CE per le macchine costruite dopo il 21/09/1996;
- j) elenco di eventuali impianti di sollevamento (montacarichi, ascensori, montavivande, ecc..) ed apparecchi a pressione (serbatoi, autoclavi, compressori, ecc.) installati, fornendo le copie di tutti i libretti ed eventualmente dei verbali di verifica periodica se la portata dei mezzi di sollevamento è superiore ai 200 Kg e se previsto per gli apparecchi a pressione;

- k) Autocertificazione del possesso del Certificato di Prevenzione Incendi, o sua richiesta, per le aziende soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione dalla quale risulti che l'attività ne è esclusa (D.P.R. 01.08.11 N. 151) e relazione sul calcolo del rischio incendio conformemente a quanto previsto dal D.M. 10/03/1998;
  
- l) dichiarazione di conformità alla regola dell'arte dell'impianto elettrico di cui al Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
  
- m) attestazione di nomina dell'organismo notificato dal D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi" e eventuali copia dei verbali rilasciati da detto organismo attestanti le verifiche periodiche effettuate sull'impianto elettrico;
  
- n) autocertificazione della spedizione da parte del datore di lavoro del documento dichiarante la messa in esercizio dell'impianto ad ISPESL ed ARPA territorialmente competenti;
  
- o) ricevuta del versamento dei diritti sanitari di € 102,00 sul C.C. n° 10178143 intestato a ASL AT Via Conte Verde 125 – 14100 Asti
  
- p) N° 1 marca da bollo, se dovuta, da consegnare esclusivamente al momento del ritiro del documento autorizzativo.

**P.S. Marca da bollo (da consegnare solo al momento del ritiro dell'autorizzazione) e Diritti Sanitari sono dovuti solo da privati.**

**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA**

**RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 ART.46 E SEGUENTI E DEGLI ARTT.359 E 481 DEL CODICE PENALE**

.l.. sottoscritt... Arch./Ing./Geom./P.I. \_\_\_\_\_ nat... a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_, civ. \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_,  
Cell. \_\_\_\_\_ e-mail PEC \_\_\_\_\_ iscritt.... all'Ordine/Collegio  
\_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, per  
incarico ricevuto da \_\_\_\_\_, al fine della *"Richiesta di deroga per  
l'utilizzo di locali sotterranei e semisotterranei ai sensi dell'art.65 del d.lgs.81/08 così come modificato  
dal d.lgs.3.8.09 n°106"* presso immobile sito in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ via  
\_\_\_\_\_, civ. \_\_\_\_\_, censita al N.C.E.U. al foglio \_\_\_\_\_  
particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ categoria catastale \_\_\_\_\_, in qualità di  
tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica  
necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la  
falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75  
e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

q) *Descrizione delle difese strutturali contro l'infiltrazione di acqua e contro l'umidità per le pareti  
perimetrali ed i pavimenti dei locali oggetto della richiesta di deroga.*

## **ASSEVERAZIONE**

**Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**

## **ASSEVERA**

**Che i locali oggetto di richiesta di deroga garantiscono adeguate difese contro l'infiltrazione di acqua e contro l'umidità.**

**Data e luogo  
Firma)**

**il Tecnico (Timbro e**